

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

---

## GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

---

### 417° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1985

---

## INDICE

### Commissioni permanenti

1 <sup>a</sup> - Affari costituzionali . . . . .	<i>Pag.</i> 3
2 <sup>a</sup> - Giustizia . . . . .	▶ 5

---

**AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1985

**206<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**BONIFACIO**

*Interviene il ministro dell'interno Scalfaro.*

*La seduta inizia alle ore 9,40.*

**IN SEDE CONSULTIVA**

« **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)** » (1504)

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986 e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988** » (1505)

— Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1986 (**Tab. 1-A**)

(Rinvio del seguito dell'esame)

— Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1986 (**Tab. 8**)

(Seguito e conclusione dell'esame)

(Rapporti alla 5<sup>a</sup> Commissione)

Si riprende l'esame, sospeso nella seduta di ieri.

Replica il relatore per la tabella 8, senatore Murmura.

Egli riassume i termini del dibattito fin qui svoltosi, soffermandosi, in particolare, sulla tematica dell'autonomia impositiva dei comuni; a tal riguardo il relatore dichiara di condividere il contenuto dell'ordine del giorno, presentato, nella seduta di ieri, dai senatori Pasquino e Cavazzuti (0/1504/1/1) ed esprime poi una valutazione negativa sull'articolo 30 del disegno di legge finanziaria

(nella parte in cui addotta ai comuni oneri, senza prevedere la relativa copertura).

Analizza quindi i problemi relativi al coordinamento fra le forze di polizia e pone in luce i danni derivanti da un malinteso « spirito di corpo »; si sofferma poi sulle modalità del reclutamento, auspicando l'adozione di procedure concorsuali assai snelle.

Dopo aver evidenziato il ruolo del Ministero dell'interno in seno al sistema delle autonomie, egli raccomanda, infine, alla Commissione di pronunziarsi favorevolmente sulla tabella 8.

Ha quindi la parola il Ministro dell'interno.

Osserva che le recentissime vicende politiche e l'ormai prossima apertura della crisi di Governo pongono particolari limiti, di carattere politico, alle valutazioni che egli, quale Ministro, ritiene di poter fare sul futuro.

Soffermandosi sull'*iter* parlamentare dei disegni di legge sul nuovo ordinamento delle autonomie locali (stampato Senato n. 133-311-A) e sullo *status* degli amministratori locali (stampato Camera n. 1289), il ministro Scalfaro affronta alcune questioni in tema di autonomia impositiva degli enti locali, dando conto delle linee informatrici di un apposito schema di disegno di legge, in corso di elaborazione; egli accenna, in particolare, alla situazione dei comuni in condizioni di dissesto finanziario ed illustra le caratteristiche del nuovo tributo che dovrebbe essere attribuito ai comuni.

Analizza, successivamente, taluni problemi relativi ai segretari comunali ed illustra anche l'attività svolta dalla Scuola superiore di pubblica amministrazione presso il Ministero dell'interno.

Dopo aver dato conto di alcune prospettive circa il ruolo del commissario del Governo ed essersi altresì soffermato sulle modalità del reclutamento per coprire le vacanze nei ruoli della Polizia di Stato, il

Ministro affronta, quindi, la tematica dell'ordine pubblico.

Ricorda, inanzitutto, il recente incontro dei Ministri dell'interno dei Paesi appartenenti alla CEE per favorire un miglior raccordo dei rispettivi apparati di Polizia.

Dichiara quindi di ritenere pienamente motivata l'attenzione del Parlamento sulla problematica del coordinamento ed osserva che marcata è la volontà del Governo di assicurare tutti gli opportuni raccordi fra le forze di polizia.

Egli riconosce che sono emerse talvolta difficoltà tecniche, ma sottolinea che quotidiano è stato l'impegno da lui profuso per superarle.

Si sofferma, in prosieguo, sulla situazione palermitana e ricorda, in particolare, le vicende relative al « caso Marino », ponendo in luce il fondamento delle determinazioni da lui assunte, nell'agosto scorso.

Il Ministro dell'interno analizza i problemi della protezione civile ed auspica, quindi, che talune agitazioni preannunziate, nel settore dei trasporti aerei, siano revocate. Quanto agli ordini del giorno illustrati nella seduta di ieri dal senatore Pasquino (0/1504/1/1 e 0/1505/1/1 - Tab. 8) che vengono fatti propri, in assenza del proponente, dal senatore Maffioletti, egli ricorda quanto osservato all'inizio del suo intervento e, con i limiti che derivano dalla situazione presente, dichiara di accettarli.

A questo punto, il relatore Murmura sottopone alla Commissione uno schema di rapporto favorevole, con osservazioni, sulla tabella n. 8 e sulle parti di competenza del disegno di legge finanziaria.

Si passa alla votazione; seguono alcune dichiarazioni di voto.

Il senatore Biglia, dopo essersi soffermato sulla tematica delle autonomie impositive dei comuni e sul livello della pressione tributaria complessiva, riservandosi di approfondire tale tematica in apposito rap-

porto di minoranza, annuncia il voto contrario del Movimento sociale italiano-Destra nazionale.

Il senatore Gualtieri annuncia il voto favorevole del Gruppo repubblicano.

Il senatore De Sabbata motiva il voto contrario del Gruppo comunista: ribadisce le proprie riserve sugli orientamenti che sembrano fin qui maturati in seno al Governo per quanto attiene la finanza locale ed analizza criticamente i problemi dell'ordine pubblico, con particolare riguardo alla situazione siciliana.

Il senatore Garibaldi illustra il voto favorevole dei senatori del Gruppo socialista, ribadendo le osservazioni da lui precedentemente svolte nel corso della discussione generale.

La senatrice Colombo Svevo, a sua volta, dà conto del voto favorevole del Gruppo della Democrazia cristiana, soffermandosi brevemente sui problemi della assistenza sociale.

Segue una richiesta di integrazione dello schema di rapporto predisposto dal relatore, avanzata dal senatore Taramelli; dopo brevi interventi della senatrice Colombo Svevo e del presidente Bonifacio, la Commissione accoglie lo schema di rapporto, come rielaborato dal relatore Murmura, dando mandato a quest'ultimo di curarne la redazione definitiva.

*La seduta è sospesa alle ore 11 e viene ripresa alle ore 13.*

Il presidente Bonifacio rileva che, stante l'assenza del sottosegretario Amato, impegnato per ragioni del suo ufficio, si rende necessario differire il seguito del dibattito sullo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Prende atto la Commissione, ed il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 13,10.*

**GIUSTIZIA (2°)**

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1985

**141ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
VASSALLI

*La seduta inizia alle ore 10,10.*

*IN SEDE REFERENTE*

« Nuove norme a tutela della libertà sessuale »  
(996), risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa popolare e di disegni di legge d'iniziativa dei deputati Bottari ed altri, Garavaglia ed altri, Trantino ed altri, Artioli ed altri, Cifarelli ed altri, Zanone ed altri, approvato dalla Camera dei deputati  
(Rinvio del seguito dell'esame)

Su proposta del presidente Vassalli, attesi i prospettati concomitanti impegni dei senatori comunisti, impegnati in una riunione del loro Gruppo, prendendo atto dell'orientamento della Commissione, il seguito dell'esame, sospeso ieri, viene rinviato.

*La seduta termina alle ore 10,20.*